ARTICOLO 1

1.1 La Sottocommissione delle Selezioni Regionali è una sottocommissione della dell'ATP, dalla quale dipende, e si occupa dell'organizzazione dell'attività delle selezioni regionali ticinesi.

DEFINIZIONE

1.2 Gli obiettivi sono quelli di:

OBIETTIVI

- a) Migliorare la formazione tecnica e tattica dei migliori elementi del Cantone Ticino;
- b) Migliorare la formazione di base dei giovani talenti che, per diversi motivi, hanno una preparazione incompleta o insufficiente:
- c) Formare delle squadre che, a livello giovanile, possano rappresentare il Cantone Ticino nelle manifestazioni nazionali o internazionali.
- 1.3 La sottocommissione delle selezioni regionali si compone di almeno 3 membri e dovrebbe riunirsi almeno una volta ogni due mesi.

DIRITTI E DOVERI

Nomina il suo delegato nella CT dell'ATP.

Organizza allenamenti e competizioni.

In collaborazione con l'ATAP propone alla CT dell'ATP a quali persone assegnare la responsabilità delle varie squadre per la nomina da parte del CD dell'ATP.

Opera in collaborazione e nel rispetto dei regolamenti e direttive della CT e del CD dell'ATP e di quello della politica sportiva e-manata dalla FSBA.

La sottocommissione delle selezioni regionali dispone dei mezzi finanziari previsti dall'art. 15 di questo regolamento e propone alla CT ed al CD dell'ATP un preventivo generale stagionale entro fine agosto ed un preventivo dettagliato per ogni singola attività.

MEZZI FINANZIARI

ARTICOLO 2

2.1 L'ATP vuole presentare le selezioni alle società come un'entità importante per i loro giocatori.

INTRODUZIONE

- La selezione regionale ticinese è una delle possibilità per i giocatori di arrivare alle squadre nazionali ma, in ogni caso, vuole dare a tutti i giocatori l'opportunità di migliorare.
- 2.3 Le selezioni devono lavorare nell'interesse dei giocatori e, nel contempo, offrire alle società allenamenti in più per aiutare lo sviluppo della tecnica e della mentalità dei loro migliori giocatori.

EDIZIONE 09/2003 1

ARTICOLO 3

3.1 Le selezioni devono avere a loro disposizione i migliori giocato-**FILOSOFIA** ri, la migliore organizzazione e gli allenatori adequati. 3.2 Le selezioni devono dimostrare la maggior professionalità e serietà possibili di fronte a tutte le società ed avere una mentalità vincente. 3.3 L'obiettivo finale è collaborare con i club per sviluppare giocatori completi, in grado di accedere ai massimi livelli regionali e nazionali. ARTICOLO 4 4.1 Le selezioni devono dare più possibilità ai migliori giocatori del-SCOPI la nostra regione di allenarsi e competere insieme per migliorare. 4.2 Creare una scuola di basket secondo le direttive della CT, e per **OBIETTIVI** essa dell'ATAP, che permetta ad ogni giocatore di avere la formazione più completa possibile (fondamentali, tattica, ecc.) e ciò nel rispetto della politica sportiva emanata dalla FSBA. Formare delle squadre che a livello giovanile possano rappresentare il Cantone Ticino nelle manifestazioni nazionali o inter-4.3 nazionali. ARTICOLO 5 5.1 La pianificazione delle squadre è la sequente: **PIANIFICAZIONE** Propaganda maschili e femminili; Scolari maschili e femminili; Cadetti maschili e femminili; Junior maschili e femminili. 5.2 Qualora vi fosse carenza di elementi, una delle categorie può essere annullata per una o più stagioni. 5.3 All'inizio di ogni stagione dovrà essere analizzata la situazione per decidere quali squadre formare. **PIANIFICAZIONE**

EDIZIONE 09/2003 2

Per principio si dovranno sempre avere le due squadre di scolari

Per quanto riguarda le squadre junior, si valuterà di stagione in stagione in base al numero di effettivi e delle competizioni pre-

(maschili e femminili) e di cadetti (maschili e femminili).

viste.

STAGIONALE DELLE

SQUADRE

5.4 Entro la metà di luglio il responsabile dell'ATAP dovrà prendere SCELTA DEI REcontatto con la CT dell'ATP per avere un quadro della situazione SPONSABILI E DEGLI relativo agli allenatori. **ALLENATORI** 5.5 Entro la fine di luglio i responsabili, gli allenatori ed gli aiuto allenatori sono proposti dall'ATAP alla CT dell'ATP che li sottoporrà al CD per la loro nomina. 5.6 Gli allenatori dovranno essere scelti secondo la loro esperienza, le loro referenze ed il loro grado FSBA, rispettando le direttive federali che regolano la materia in base alle categorie di età. 5.7 L'incarico dura, per principio, 1 (un) anno. Il rapporto di attività può essere interrotto, da ambo le parti, in **DURATA DELL'IN**ogni momento per motivi gravi o particolari. CARICO ARTICOLO 6 6.1 Le selezioni applicano i principi tecnici, tattici e mentali proposti COORDINAMENTO dalla CT dell'ATP e per essa dall'ATAP. **TECNICO ARTICOLO 7** 7.1 Il giocatore selezionato ha l'obbligo di partecipare all'attività del-OBBLIGO DI le selezioni. **PARTECIPAZIONE** In casi particolari la CT dell'ATP, in accordo con i responsabili, può concedere deroghe a questa regola. L'obbligatorietà della partecipazione è data dalla firma del tesseramento FSBA. ARTICOLO 8 8.1 Gli allenatori devono dare il massimo delle loro capacità nell'in-RESPONSABILITÀ segnare la tecnica ai giocatori. VERSO I CLUB Gli allenamenti delle selezioni sono un complemento agli allenamenti delle società. ARTICOLO 9 9.1 Le responsabilità dei club verso le selezioni sono di: RESPONSABILITÀ **DEL CLUB** a) Sostenere i propri giocatori nella loro attività, valorizzando il lavoro fatto nelle selezioni, sia all'interno della squadra che della società:

EDIZIONE 09/2003 3

b) Mettere a disposizione, se necessario, le proprie palestre e attrezzature per gli allenamenti delle selezioni, previo un ra-

gionevole preavviso da parte dell'ATP;

- c) Stimolare gli allenatori del proprio club a seguire i propri giocatori nell'attività delle selezioni.
- 9.2 I club devono stimolare la partecipazione dei giocatori alle selezioni.
- 9.3 I club sono responsabili dell'organizzazione del trasporto dei giovani agli allenamenti delle selezioni e del loro rientro a domicilio dopo gli allenamenti.

ARTICOLO 10

10.1 Per ogni giocatore dovrà essere allestita una scheda relativa ai punti tecnici sui quali dovrà lavorare in modo particolare. Questa scheda viene recapitata all'allenatore del club in modo che siano messi i presupposti affinché il miglioramento individuale abbia una logica continuità.

RESPONSABILITÀ **DEGLI ALLENATORI** DELLE SELEZIONI

- 10.2 La scheda deve essere aggiornata regolarmente.
- 10.3 Gli allenamenti delle selezioni sono aperti a tutti gli allenatori affiliati all'ATP. I responsabili delle selezioni sono a loro disposizione.
- 10.4 Gli allenatori dei club, quando un allenamento viene svolto nella palestra della loro società, hanno l'obbligo di essere presenti e devono tenersi a disposizione dell'allenatore delle selezioni per partecipare attivamente all'allenamento.

La presenza degli altri allenatori dei club è auspicabile.

ARTICOLO 11

11.1 Venire convocati per le selezioni deve essere una nota di merito e costituisce un premio per i migliori giocatori essere scelti per rappresentare la loro società ed il Cantone Ticino.

RESPONSABILITÀ DEI GIOCATORI SE-LEZIONATI

- 11.2 Dai giocatori si esige entusiasmo, buon comportamento e spirito di gruppo.
- 11.3 Far parte delle selezioni implica per i giocatori la responsabilità di organizzare il proprio tempo e conciliare le esigenze di studio o di lavoro con quelle sportive.

RESPONSABILITÀ E ORGANIZZAZIONE INDIVIDUALE

11.4 I genitori sono chiamati a collaborare affinché la partecipazione alle selezioni abbia la necessaria continuità ed assiduità.

GENITORI

EDIZIONE 09/2003 4

11.5 È dovere degli allenatori e dei responsabili dei club e delle selezioni, parallelamente, seguire costantemente e seriamente la situazione scolastica e professionale di ogni selezionato per aiutarlo a prevenire situazioni difficilmente rimediabili.

STUDI

ARTICOLO 12

12.1 I responsabili tecnici delle selezioni devono ispirare e sorvegliare lo svolgimento dell'attività delle selezioni ed in particolare:

COMPITI RESPONSABILI TEC-NICI

- a) Far rispettare i principi tecnici dettati dall'ATAP e dalla CT dell'ATP:
- b) Preparare le direttive tecniche per ogni squadra;
- c) Controllare che le direttive vengano applicate;
- d) Allestire il programma stagionale e collaborare con gli allenatori nella programmazione dei singoli allenamenti;
- e) Riunire regolarmente allenatori e aiuto allenatori;
- f) Collaborare con il responsabile amministrativo per la pianificazione delle attività ad inizio e durante la stagione;
- g) Informare a intervalli regolari la CT dell'ATP sulle attività svolte:
- h) Sono responsabili, in occasione delle trasferte delle squadre, dell'assegnazione degli incarichi di sorveglianza negli alloggi e all'esterno delle palestre.
- 12.2 Gli allenatori e aiuto allenatori devono:
 - a) Visionare i giocatori della categoria della selezione da bro ALLENATORI E AIUallenata e allestire la lista dei selezionati, possibilmente entro la fine di ottobre:

TO ALLENATORI

- b) Preparare gli allenamenti in collaborazione con i responsabili:
- c) Tenere i contatti con gli allenatori dei club e coinvolgerli nello svolgimento dell'attività e, se ritenuto necessario, anche con i famigliari;
- d) Tenersi costantemente aggiornati e partecipare ai clinics ed ai corsi organizzati dall'ATAP, dall'ATP e dalla FSBA;
- e) Allestire per ogni giocatore la scheda tecnica personale e tenerla regolarmente aggiornata;
- f) Preparare e consegnare ad ogni giocatore un piano di lavoro personale e verificare che venga svolto;
- g) Redigere un rapporto dopo ogni attività ufficiale (tornei, ecc.) secondo le direttive dei responsabili;
- h) Redigere le liste delle presenze agli allenamenti e consegnarle al responsabile amministrativo per le pratiche di sua competenza.

EDIZIONE 09/2003 5

ARTICOLO 13

13.1 Le selezioni partecipano al Campionato Svizzero delle selezioni Partecipazione a regionali (CSSR) organizzato dalla FSBA ed a eventuali altri tor- TORNEI NAZIONALI E nei in Svizzera o all'estero.

INTERNAZIONALI

ARTICOLO 14

14.1 L'ATP nomina un responsabile amministrativo delle selezioni che si occupa di tutti gli aspetti organizzativi (palestre, materiale, convocazioni, ecc.).

AMMINISTRAZIONE

Il responsabile amministrativo può avvalersi di altri collaboratori ai quali delegare parte dei suoi compiti.

14.2 Il responsabile amministrativo lavora in stretta collaborazione con i responsabili tecnici per a pianificazione delle attività e controlla il regolare svolgimento del programma stagionale.

COMPITI

ARTICOLO 15

15.1 Le selezioni sono finanziate dai mezzi stanziai nel preventivo dell'ATP, nell'ambito di quello attribuito alla CT.

MEZZI FINANZIARI

ARTICOLO 16

16.1 Le sanzioni disciplinari relative alle selezioni sono regolamentate nelle direttive emanate ogni stagione dalla CT dell'ATP e che verranno consegnate ad ogni giocatore che ne dovrà restituire una copia firmata da lui, da chi esercita la patria potestà e dal responsabile delle selezioni del club di appartenenza.

SANZIONI **DISCIPLINARI**

16.2 Un giocatore che in concomitanza con una competizione ufficia- GIOCATORI SOSPESI le alla quale la sua selezione partecipa è sospeso dall'ATP o dal- DALL'ATP O DALLA la FSBA, è automaticamente sospeso da questa competizione fino al termine della sua sospensione.

FSBA

Deve comunque partecipare agli allenamenti a meno che il CD dell'ATP, su proposta della CT, decida altrimenti e ciò nel caso di sospensione per motivi gravi.

ARTICOLO 17

17.1 Un giocatore convocato per le selezioni nazionali è tenuto a rispondere anche alle convocazioni delle selezioni regionali, salvo in caso di concomitanza.

SELEZIONI NAZIO-NALI

In questi casi la selezione nazionale ha la precedenza.

EDIZIONE 09/2003 6

ARTICOLO 18

Per tutti i casi non contemplati nel presente regolamento fanno stato gli eventuali regolamenti in merito emessi dalla FSBA o la

DISPOSIZIONI FINALI

decisione della CT e del CD dell'ATP.

Il presente regolamento è stato ratificato dal CD dell'ATP nella sua riunione del 8.9.2003 ed annulla e sostituisce tutti quelli emanati in precedenza ed entra immediatamente in vigore.

EDIZIONE 09/2003 7